



Il Gruppo Montagna Fiume Veneto
propone un'escursione
Anello della Val Trippera
Da San Pietro di Feletto (m 266)
(Prealpi Trevigiane)
Domenica 29 dicembre 2024

La gita odierna si svolge nelle colline ai piedi delle Prealpi Trevigiane, a sud-ovest di Vittorio Veneto, meglio conosciute come Colline del Prosecco, patrimonio dell'Unesco. Parte del percorso passerà infatti in mezzo a questi vigneti, nel comune di San Pietro di Feletto. Oltre ad essere una zona di grande valore paesaggistico questi territori sono ricchi di cultura e storia antica. Nel punto di partenza del nostro giro, si trova la Pieve di San Pietro di Feletto, uno degli edifici di culto più importanti della diocesi di Vittorio Veneto: i primi documenti partono dal 1124, ma sembra sia ben più antica.

A pochi passi dalla pianura si trova una stretta valle che sembra un canyon di luoghi lontani che non ha niente a vedere con le dolci colline circostanti: è la Val Trippera, scavata dal torrente Crevada. Questa era così denominata perché in tempi remoti, durante il dominio veneziano, qui si gettavano le interiora degli animali non censiti e macellati illegalmente. Lungo il percorso vedremo anche la Grotta dea Grasca. Come si può ben dedurre dal nome, qui, fino alla metà del secolo scorso, i contadini del luogo si nascondevano per distillare illegalmente la grappa.

Avvicinamento: arrivati a Vittorio Veneto svoltiamo a sinistra alla rotonda con indicazioni autostrada e alla rotonda prima dell'ingresso in autostrada giriamo a destra. Dopo circa 200 metri alla successiva rotonda andiamo a sinistra seguendo le indicazioni per Tarzo. Arrivati a Corbanese, alla rotonda nei pressi della quale potremmo fare la sosta proseguiamo dritto in direzione di Refrontolo. Dopo alcuni tornanti in mezzo ai vigneti arriviamo ad una rotonda alla quale svoltiamo a sinistra in direzione di San Pietro di Feletto. Dopo circa 1 kilometro arriviamo alla Pieve e a piazza Giovanni XXIII^o dove parcheggiamo le auto.

Gruppo unico: Dal parcheggio vicino all'antica Pieve attraversiamo la strada ed imbocchiamo una stretta stradina tra le case in direzione ovest. Passate le case svoltiamo subito a sinistra seguendo le indicazioni del sentiero Cai 019 Val Trippera. Dopo circa 500 metri tra i vigneti incrociamo un'altra strada di campagna, via Mason, dove svoltiamo a destra e la seguiamo per pochi metri. Svoltiamo a sinistra tra 2 grandi alberi e passiamo prima sotto un ex agriturismo e poi dopo aver svoltato a sinistra sotto un altro rustico. Scendiamo tra i campi sul bordo del vallone fino a fondovalle e ad incontrare le indicazioni per la sorgente Cannelle, meta facoltativa. Svoltiamo a sinistra e dopo aver incontrato la variante per Borgo Frare scendiamo affiancando il torrente Crevada tra la vegetazione e pareti di conglomerato. Il sentiero corre indifferentemente a destra e sinistra del torrente, fino a ricongiungersi con un piccolo ponticello. Proseguendo ci si inoltra nella vera e propria Val Trippera, ambiente del tutto particolare, soprattutto se si considera che siamo a pochi passi dalla pianura e a circa 130 metri di altezza sul livello del mare. Il luogo è caratterizzato da grandi blocchi di roccia strapiombanti tra la rigogliosa vegetazione. Questi sono conglomerati risalenti all'era terziaria che nei millenni sono stati fratturati e incisi da fenomeni carsici. Alcuni massi isolati sono poi scivolati su sottostanti strati d'argilla. Proseguendo arriviamo alla Grotta dea Grasca. Tenendoci a sinistra all'intersezione per Casa Agosti oltrepassiamo un ponticello dopo il quale inizia un grande prato al termine del quale troviamo i ruderi del Mulino Crevada. Rientrati nel bosco e superato l'ennesimo guado ci si immette dapprima in una mulattiera e poi in strada di campagna che ci porta fino a Borgo Anese. Qui deviamo a sinistra per un sentiero e dopo poco svoltiamo a destra per una stradina che dopo circa 200 metri ci porta ad incrociare la strada principale che attraversiamo. Dopo circa 600 metri svoltiamo a sinistra per una stradina e poi per sentiero e ancora per strada tra le case che ci riporta sulla strada principale: la percorriamo verso nord per circa 6-700 metri fino a ritornare alle auto.

Attenzione: in caso di recenti piogge il terreno in alcuni punti potrebbe essere scivoloso e i diversi guadi da affrontare lungo il percorso potrebbero creare qualche difficoltà.

Equipaggiamento: Normale da montagna, zaino, scarponi, giacca a vento, berretto, viveri			
Partenza: ore 8.15 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto		Gruppo unico	
Capigita: Tonino Del Pup 338 2779301 Giovanni Pigat 333 2483517 Cellulare GMFV 333 9147412		Difficoltà: T - E	
		Dislivello: m. 250	
		Tempo tot: ore 3	

